

SOCIETA' ACQUEDOTTO VALLE DEL LAMONE srl

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO
Bilancio d'esercizio 2023

All'Assemblea dei Soci ACQUEDOTTO VALLE DEL LAMONE srl

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ho svolto nella mia qualità di Sindaco unico sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. che quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

A) Relazione del revisore ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 27/01/2010, n. 39 **Bilancio d'esercizio**

Giudizio

Il bilancio d'esercizio 2023 della Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l. risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il suddetto bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a quella, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile, attenendomi ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Dichiaro di essere indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano.

A sconclusione del lavoro svolto posso affermare di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore unico e del Sindaco unico per il **bilancio d'esercizio**

L'Amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza nei termini previsti dalla

legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono stati quelli della acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso, non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali nonché, quella dell'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dello scrivente. Per ragionevole sicurezza mi permetto significare che intendo un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto la necessaria prudenza professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; Ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- Ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio, tenendo bene presente che il rischio di incorrere nella non individuazione di un errore significativo dovuto a frodi, è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile per la definizione di procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base

agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza di rilievo riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato ai Responsabili delle attività di governance la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle previsioni di legge ed alle norme emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul comportamento del collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

- Ho vigilato sull'osservanza delle norme di legge vigenti, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e per quanto previsto dallo Statuto della Società.

- Ho partecipato alle assemblee dei soci, ho incontrato l'Amministratore unico e sulla base delle informazioni ricevute non ho rilevato violazioni della normativa vigente e dello Statuto, né ho rilevato operazioni manifestamente imprudenti e o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Ho acquisito dall'Amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

- Anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

- Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

- Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*

- Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'Amministratore unico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-*

novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Come riportato in nota integrativa, nonostante le difficoltà dovute a seguito dei tragici eventi meteorologici dello scorso mese di maggio, che hanno coinvolto i territori in cui opera la Società che, pertanto, è incorsa in un periodo di gestione emergenziale a causa dei danni subiti dalle infrastrutture gestite, aggravata dalla precaria condizione della viabilità. Gli asset gestiti dalla Società hanno subito danni rilevanti ed in particolare quelli posti in località Ravale e quelli della condotta principale di adduzione di acqua potabile della Valle del Lamone in località Cànovina al confine tra i Comuni di Marradi e Brisighella. La Società è riuscita a porre rimedio ai danni subiti, mantenendo la continuità del servizio grazie anche all'intervento diretto del Socio CON.AMI. Gli effetti di tali eventi meteorologici straordinari sulla Società hanno causato costi imprevisti e l'erogazione di volumi d'acqua inferiori al consueto. La fase emergenziale si è potuta superare solo nel tardo autunno.

Accantonamento al Fondo rischi

L'ente di regolazione regionale - ATERSIR - con Delibera CAMB n.132 del 16/12/2022 ha approvato la manovra tariffaria di aggiornamento biennale 2022-2023 di SAVL Srl.

La Società, considerando il Vincolo dei Ricavi Garantiti (c.d. "VRG") approvato da ATERSIR per l'anno 2023, pari ad € 912.778 ed i volumi effettivamente venduti al gestore idrico HERA S.p.A., ha registrato il conguaglio che sarà riconosciuto nella prossima manovra tariffaria. Tale scelta deriva dalla sensibile riduzione dei quantitativi venduti nel 2023 a seguito dell'alluvione straordinaria avuta nel mese di maggio che ha temporaneamente compromesso l'uso della condotta di approvvigionamento idrico della Società. In particolare, dato il VRG 2023 approvato da ATERSIR, sono stati quantificati i maggiori ricavi di competenza dell'esercizio, considerando la differenza tra i volumi effettivamente fatturati ed il Vincolo dei Ricavi, ossia, il fatturato obiettivo definito nella manovra tariffaria. Il credito generato dalla maggiore quantificazione dei ricavi dell'esercizio sarà riconosciuto nelle componenti di conguaglio tariffario dell'anno 2025.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Ho preso atto che l'Amministratore Unico ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia*

XBRL”, necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale in adempimento a quanto richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio ex art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell’esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa è stato approvato dall’Amministratore Unico con verbale n. 117 del 21 marzo 2024. Tutti i documenti inerenti il bilancio 2023, compresa la Relazione sul governo societario (rischio crisi), documento obbligatorio da redigere in allegato al bilancio di esercizio, sono stati consegnati allo scrivente in tempo utile per potere effettuare il deposito della presente relazione presso la sede della Società.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Dalle risultanze dell’attività da me svolta, emerge che non vi sono motivi ostativi per i soci a non approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 così come redatto dall’Amministratore unico.

Risultato dell’esercizio sociale

L’utile netto dell’esercizio di € 7.377,00 come riportato in Nota Integrativa, potrebbe essere destinato quanto ad € 369 a riserva legale e quanto ad € 7.008 a riserva straordinaria.

Questo Sindaco unico concorda con la proposta fatta dall’Amministratore in nota integrativa di destinazione del risultato d’esercizio.

Firenze, 30.03.2024

Il Sindaco unico
Dott. Annunziato Laganà
(Firmato digitalmente)